

ORATORIOESTIVO2026

IL LOGO



Il logo dell'Oratorio estivo 2026 non è una semplice immagine decorativa, ma una vera e propria icona del cammino che bambini, ragazzi, animatori e comunità sono chiamati a vivere durante l'estate.

In esso sono racchiusi il tema, il percorso delle sei settimane e lo stile francescano che accompagna tutta l'esperienza.

Il logo racconta un cammino unitario, che attraversa luce e buio, chiamata e risposta, fragilità e gioia.

Non propone tappe isolate, ma una storia che cresce settimana dopo settimana, fino a diventare canto di lode.

Al centro campeggia la scritta **Bella Fra!**: un'espressione familiare e affettuosa, che richiama il linguaggio semplice di Francesco d'Assisi e il suo modo diretto di parlare alla vita. È un'esclamazione che unisce stupore, gratitudine e riconoscimento del bene.

Accanto, il motto: **Guardate a lui e sarete raggianti**. Non è un invito ingenuo a ignorare le difficoltà, ma una proposta radicale: imparare a orientare lo sguardo verso ciò che illumina davvero, anche quando la strada attraversa la notte.

Il **sole**, posto in alto, rappresenta la chiamata iniziale alla **conversione**. È la luce che attira, che mette in movimento, che accende l'inquietudine del cuore. Come Francesco all'inizio della sua vita, anche noi siamo invitati a lasciarci provocare da una luce che non possediamo ancora, ma che ci chiama a cambiare direzione.

La conversione nasce così: da uno sguardo alzato.

Le case poste nella parte bassa del logo rappresentano la **città di Assisi**, il luogo concreto da cui tutto ha avuto inizio. È qui che Francesco vive la sua conversione quotidiana, incontra i suoi primi amici, sperimenta relazioni vere e dà forma alla prima **fraternità**. Assisi non è solo uno sfondo geografico, ma il simbolo di una vita condivisa, fatta di incontri, dialoghi, legami che crescono nel quotidiano.

La fraternità nasce proprio qui: nel tessuto semplice della città, dove la luce entra nelle case e diventa relazione, amicizia, cammino comune. È il segno che la chiamata di Dio si incarna sempre in luoghi concreti e in volti reali.

Lo stile frammentato e armonico del logo richiama la **testimonianza** cristiana vissuta nella concretezza. Non un discorso astratto sul Vangelo, ma una vita che lo rende visibile attraverso gesti quotidiani: perdono, condivisione, umiltà, fiducia.

Come un **mosaico**, la testimonianza è fatta di tanti piccoli tasselli: nessuno è sufficiente da solo, ma insieme compongono un'immagine riconoscibile. È così che il Vangelo prende forma: non spiegato, ma vissuto e mostrato.

ORATORIOESTIVO2026

La **missione** è rappresentata dalle **case colorate** inserite nella lettera B di «Bella». Esse richiamano il mondo di oggi, il contesto concreto in cui ciascuno vive, studia, lavora, costruisce relazioni.

È lì che Francesco ha scelto di annunciare il Vangelo, ed è lì che anche noi siamo inviati. La missione non è altrove o lontano, ma dentro la realtà quotidiana. Le case nella lettera mostrano che il Vangelo entra nelle città, nelle strade, nelle vite così come sono, trasformandole dall'interno.

La **luna** e il buio raccontano la notte, il tempo della prova e del silenzio. La luna non ha luce propria: riflette quella che riceve. È il simbolo di una fede essenziale, che resta anche quando tutto sembra oscuro. La notte non è assenza di Dio, ma tempo di affidamento profondo.

Come Francesco e come Gesù nel Getsèmani, anche noi siamo chiamati ad attraversare il tempo della **fatica** e della crisi, a fidarci, a continuare il cammino senza vedere tutto con chiarezza. È nella notte che la luce si purifica.

Le **stelle** non cancellano la notte, ma la trasfigurano. Sono il segno di una gioia che rimane, anche nella fragilità.

Dopo aver attraversato la conversione, la fraternità, il Vangelo, la missione e la fatica, il cammino si apre alla **lode**: gratuita, riconoscente, universale. È il canto finale di chi ha imparato a dire grazie.

Le **strisce colorate** che fanno da sfondo alla scritta Bella Fra! rappresentano il **cammino** del tempo e delle settimane dell'Oratorio estivo.

Sono colori diversi, come diverse sono le esperienze, le emozioni e le tappe attraversate. Insieme formano un unico orizzonte, segno di un percorso che cresce e si compone passo dopo passo.

Osservando attentamente l'immagine, si intravede anche la forma di un **Tau**: un segno caro a Francesco, che lo scelse come simbolo della sua vita e della sua missione. Il Tau richiama la croce di Gesù, non come segno di morte, ma come **luogo dell'amore** donato fino in fondo. È una croce semplice, essenziale, che parla di salvezza, protezione e affidamento.